

UNIVAQ: RICHIO IDROMETEOROLOGICO, L'8 CONVEGNO A PALAZZO SILONE

6 Giugno 2016



L'AQUILA – Mercoledì 8 giugno, presso l'Auditorium Piervincenzo Gioia della Regione Abruzzo sarà presentato il nuovo progetto europeo CapRadNet, coordinato dal Centro di Eccellenza Cetemps dell'Università dell'Aquila ed ideato allo scopo di mettere a punto un sistema innovativo per la gestione e mitigazione del rischio idrometeorologico da applicare in ambiti marini, costieri, aeroportuali e metropolitani.

Al progetto CapRadNet, ammesso al finanziamento dal Programma di cooperazione transfrontaliero Ipa Adriatico EuSair, contribuiranno organi di Protezione Civile, quali il centro funzionale della Regione Abruzzo ed il Ministero della Bosnia-Erzegovina, organi di ricerca, quali gli 'Istituti Zooprofilattico di Teramo e Geologico della Slovenia, nonché la fondazione Cima-Albania e la Contea di Neretva-Dubrovnik.

Il Cetemps forte dell'esperienza in qualità di coordinatore del progetto AdriaradNet, finanziato nell'ambito del secondo bando per i progetti ordinari del Programma Ipa, si è proposto come Capofila per il progetto CapRadNet elaborando una nuova proposta progettuale capace di potenziare e valorizzare i risultati del progetto AdriaradNet contribuendo all'implementazione di alcune azioni della strategia Ue per la Macro-regione Adriatico-Ionica (Eusair).

L'obiettivo generale di CapRadNet prevede lo sfruttamento di un sistema di supporto alle decisioni (Dss) in ambito costiero, marino, aeroportuale e metropolitano attraverso varie attività: studi di fattibilità per applicazioni di acquacoltura, nuova installazione di un sistema di monitoraggio radar, azione pilota di risanamento su un edificio esposto ad agenti atmosferici, realizzazione di modelli e mappe di suscettibilità da frane e aggiornamento della piattaforma DSS includendo dati oceanografici. Il progetto sarà sviluppato tenendo in considerazione il processo di disseminazione dei risultati attraverso la realizzazione di un vasto programma di iniziative da svolgersi sia a livello locale che a livello internazionale.

Il progetto CapRadNet verrà illustrato dal Direttore del Cetemps e coordinatore del progetto Frank Marzano e dalla Autorità di gestione del programma Ipa-Adriatico Paola Di Salvatore. Con enfasi sulla cooperazione nella Macro-regione Adriatico-Ionica seguiranno gli interventi del sottosegretario alla Presidenza Mario Mazzocca, dal direttore Il.pp e Protezione Civile Abruzzo Emidio Primavera e della rettrice dell'Università dell'Aquila Paola Inverardi e la dottoressa Germana de Falco.

La conferenza pubblica, che si concluderà con l'intervento dei rappresentanti dei partner coinvolti, servirà per ribadire e promuovere la collaborazione tra le istituzioni politiche e quelle di ricerca nell'individuare le migliori pratiche applicabili alla gestione operativa delle emergenze idrometeorologiche nei diversi contesti territoriali.

“Il progetto CapRadNet – ha commentato il professor Frank Marzano – può rappresentare un ulteriore punto d'incontro tra l'innovazione tecnico-scientifica e la sua applicazione per il miglioramento della vita del cittadino. Ciò accade grazie al miglioramento dei sistemi di monitoraggio e supporto alle decisioni e la definizione di procedure comuni di allertamento nell'ambito della Macro-regione Adriatico-Ionica. In questo contesto l'Abruzzo, attraverso il Cetemps, si candida di nuovo a

svolgere un ruolo di primaria importanza”.